

Redatto ai sensi della delibera CICR del 04/03/2003 e del titolo X capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza per le banche

Sezione 1 - Informazioni sulla Banca

Il Credito Cooperativo Fiorentino – Campi Bisenzio - Società Cooperativa in A. S. è una Banca con sede legale ed amministrativa in Campi Bisenzio, provincia di Firenze, via B. Buozzi 54, capitale sociale di € 818.000,00 interamente versato e € 51.889.572,00 di riserve, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato; Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 00453780488, iscritta nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.3529.20, codice ABI n.8427.7, iscritta nell'Albo Società Cooperative n. A164625, aderente all'Accordo per la Costituzione dell'Ufficio Reclami della Clientela e dell'Ombudsman Giuri Bancario; aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; indirizzo di posta elettronica: info@creditiflorentino.it - sito internet: www.creditiflorentino.it

Sezione 2 – Caratteristiche e rischi tipici del servizio 'Cassette di sicurezza'

Il servizio consiste nella messa a disposizione di cassette numerate, situate nei locali blindati della banca, nelle quali il cliente può depositare valori, documenti e oggetti, purché non pericolosi. Le cassette, disponibili in diversi formati, sono contenute in vani dotati di sportello, munito di serratura, per la cui apertura è necessario il concorso di due differenti chiavi, una tenuta dalla banca ed una dall'utente. La banca interviene solo all'atto dell'apertura e della chiusura della cassetta, pertanto al cliente è garantita la massima segretezza e riservatezza circa le operazioni di immissione e di prelievo nella cassetta. L'utente può autorizzare più soggetti all'apertura della cassetta, sia congiuntamente che disgiuntamente. I beni custoditi sono accessibili tutti i giorni lavorativi, durante il normale orario di sportello. La banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito. Il canone relativo alla locazione è annuale anticipato, e regolato tramite addebito in conto corrente ovvero per cassa con una addizionale sul canone previsto.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (canone, commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;
- la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art.1839 c.c.).

Sezione 3 – Condizioni economiche dell'operazione

Cassette di sicurezza:

- canone annuo per formato con copertura assicurativa di € 100.000,00:

<i>classe</i>	<i>codice</i>	<i>altezza</i>	<i>profondità</i>	<i>larghezza</i>	<i>canone</i>	<i>tipo pag.</i>
B10	001	cm. 9,60	cm. 45,00c	m. 33,00	€ 60,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 90,00	per cassa
D06	002	cm. 16,60	cm. 45,00	cm. 33,00	€ 80,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 110,00	per cassa
F04	003	cm. 24,00	cm. 45,00	cm. 33,00	€ 100,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 130,00	per cassa
H02	004	cm. 48,00	cm. 45,00	cm. 33,00	€ 130,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 160,00	per cassa
L01	005	cm. 96,00	cm. 45,00	cm. 33,00	€ 220,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 250,00	per cassa
100	006	cm. 96,00	cm. 45,00	cm. 66,00	€ 350,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 400,00	per cassa
CS1	007	cm. 8,00	cm. 46,00	cm. 32,00	€ 50,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 80,00	per cassa
CS2	008	cm. 12,00	cm. 46,00	cm. 32,00	€ 70,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 100,00	per cassa
CS3	009	cm. 16,00	cm. 46,00	cm. 32,00	€ 80,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 110,00	per cassa
CS4	010	cm. 24,00	cm. 46,00	cm. 32,00	€ 100,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 130,00	per cassa
CS5	011	cm. 48,00	cm. 46,00	cm. 32,00	€ 130,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 160,00	per cassa
CS6	012	cm. 48,00	cm. 46,00	cm. 64,00	€ 220,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 250,00	per cassa
CS7	013	cm. 96,00	cm. 46,00	cm. 64,00	€ 350,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 400,00	per cassa
CS8	014	cm. 198,00	cm. 46,00	cm. 64,00	€ 550,00	c/c
"	"	"	"	"	€ 600,00	per cassa

Depositi/colli chiusi:

- canone annuo per formato con copertura assicurativa di € 100.000,00:

L'importo annuale da applicare ai depositi/colli chiusi risulta pari all'importo applicato alla tipologia di cassetta di sicurezza che risulta corrispondente, o più vicino per difetto, dalla comparazione fra il volume del deposito/collo chiuso e il volume della cassetta stessa.

Custodia Pellicce:

- il canone annuo per ciascuna pelliccia con copertura assicurativa di € 15.000,00 è pari a € 100,00.

All'apertura del contratto, è dovuta un'imposta di bollo secondo Legge (solo se l'addebito del canone non è regolato in conto corrente), attualmente pari a € 14,62.

Altre spese del servizio:

- diritto fisso per ogni contestatario oltre il primo o per ciascun delegato: € 10,00
- recupero spese postali per avviso pagamento canone per cassa: € 1,00
- spese per apertura forzata, oltre a quanto reclamato da eventuali terzi coinvolti: € 30,00
- spese per sostituzione chiave smarrita: € 30,00
- spesa per la sostituzione del tesserino smarrito dall'utente: € 5,00
- spese di informativa precontrattuale: € 25,00
- spesa per produzione documento di sintesi: € 1,00
- recupero spese postali invio documento di sintesi: € 1,00

Il canone decorre dal primo giorno di stipula del contratto; in caso di regolamento in conto corrente, viene addebitato il primo giorno lavorativo del mese con valuta primo giorno di calendario del mese.

Sezione 4 – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano il servizio relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente

Le parti possono recedere con un preavviso scritto di 15 giorni.

Al ritardo superiore ad un mese nel pagamento del canone consegue la risoluzione del contratto è data facoltà alla banca di procedere all'apertura forzata della cassetta.

Il contratto si intende tacitamente rinnovato, qualora non ne sia fatta pervenire alla banca comunicazione scritta di disdetta, entro il 15° giorno antecedente la scadenza del medesimo.

La banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche applicate al rapporto, osservando le disposizioni di legge in materia di trasparenza dei rapporti contrattuali.

Il servizio delle cassette di sicurezza è regolato non solo dalle norme dello specifico contratto ma anche da altre disposizioni contenute in un contratto quadro che ha lo scopo di disciplinare tutti i rapporti intercorrenti tra banca e cliente. Si richiama, pertanto, l'attenzione del cliente sui principali diritti, obblighi e limitazioni derivanti dal rapporto contrattuale il cui contenuto è qui di seguito sintetizzato.

Diligenza della banca nei rapporti con la clientela - la banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con la clientela, la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta.

Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela - la banca si riserva la facoltà di assumere o meno gli incarichi richiesti dal cliente, dandone comunicazione in caso di rifiuto.

Invio della corrispondenza alla clientela - l'invio al cliente di qualunque comunicazione si intende validamente effettuata all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto o successivamente comunicato dal cliente per iscritto. Se il rapporto è intestato a più persone, tali comunicazioni, salvo specifici accordi, possono essere effettuate dalla banca all'indirizzo di uno solo dei cointestatari e si considerano efficaci anche nei confronti degli altri.

Poteri di rappresentanza - il cliente ha l'obbligo di depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo. Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse ai soggetti autorizzati, nonché le rinunce da parte di quest'ultimi, hanno effetto trascorso il ragionevole tempo necessario per provvedere, dalla ricezione da parte della banca e ciò anche qualora dette revocche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge. Se il rapporto è intestato a più persone, la nomina dei soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari e la modifica delle loro facoltà devono essere effettuate da tutti i contestatari, mentre la revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata anche da uno solo. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa e, se il rapporto è intestato a più persone, dette cause hanno effetto anche se relative soltanto ad uno dei contestatari.

Cointestazione del rapporto - se il rapporto è intestato a più persone con facoltà di operare disgiuntamente, le disposizioni relative al rapporto possono essere effettuate separatamente da ciascuno degli intestatari, con possibilità altresì di estinguere il rapporto. La facoltà di operare disgiuntamente può essere revocata o modificata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto da tutti i contestatari.

Diritto di ritenzione - la banca ha diritto di trattenere tutti i titoli o valori del cliente comunque da questa detenuti o che le pervengano successivamente, a garanzia di un credito liquido ed esigibile derivante da qualsiasi obbligazione assunta dal medesimo cliente nei confronti della banca. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratorie si considerano poste a garanzia, per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla banca nei confronti del cliente.

Compensazione - Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell'ipotesi di emissione di assegni, la banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge o al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

Modifica delle condizioni economiche - La banca si riserva la facoltà di modificare il tasso di interesse e le altre condizioni economiche e contrattuali applicate ai rapporti nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 118 del D.Lgs. n.385/1993 e relative disposizioni di attuazione in materia di trasparenza delle disposizioni.

Foro competente - Per ogni controversia concernente l'applicazione e l'interpretazione del contratto, il foro competente è determinato nel contratto medesimo ed è generalmente quello nella cui giurisdizione è ubicata la sede centrale della banca o la dipendenza-filiale della

banca stessa presso la quale è intrattenuto il rapporto. Laddove il cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello dove è posta la residenza dello stesso o l'eventuale diverso domicilio eletto.

Reclami - Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il cliente può presentare reclami all'Ufficio reclami della banca e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman Giuri Bancario.

Legenda

- **Canone** - è il corrispettivo che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.

Credito Cooperativo Fiorentino – Campi Bisenzio Società Cooperativa in A. S.
Via B. Buozzi, 54
Campi Bisenzio (FI)
www.creditoflorentino.it